



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

26 Febbraio 2015

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. ANTONI VALERIA	P	22 LATROFA RAFFAELE	A
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 MANNINI GIANFRANCO	A
3. BASTA VLADIMIRO	P	24 MARIOTTI RITA	A
4. BONGIOVANNI PATRIZIA	P	25 MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
5. BRONZINI MIRELLA	A	26 LOGLI GINO	P
6. BUSCEMI RICCARDO	A	27 NERINI MAURIZIO	A
7. PISANI NICOLA	P	28 PAOLICCHI ARMANDO	P
8. CIONCOLINI LISA	P	29 PETRUCCI DIEGO	A
9. DE NEGRI FERDINANDO	P	30 PIEROTTI FRANCESCO	A
10. DE NERI MARIACHIARA	A	31 RICCI MARCO	P
11. DEL CORSO FRANCESCA	P	32 VENTURA GIUSEPPE	P
12. DEL TORTO RANIERI	P	33 ZUCCARO ELISABETTA	P
13. DELL'OMODARME JURI	A	34	
14. DI STEFANO ODORICO	P	35	
15. SCOGNAMIGLIO MARIA	P	36	
16. FICHI VERONICA	P	37	
17. FILIPPESCHI MARCO	A	38	
18. GALLO SANDRO	P	39	
19. GARZELLA GIOVANNI	A	40	
20. GHEZZANI SIMONETTA	P	41	
21. LANDUCCI STEFANO	A		

Al momento della votazione risultano presenti numero 20 componenti del Consiglio Comunale.

OdG approvato dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

***EMERGENZA PROFUGHI - PRESENTATA IN AULA NELLA
SEDUTA DEL 26 FEBBRAIO 2015 DA VARI CONS. 1°
FIRMATARIA V. FICHI (PD)***



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PISA

Oggetto: Emergenza profughi

Considerato

il preannunciato, ma imprevedibile per quantità e nazionalità, numero di profughi e richiedenti asilo provenienti dal Nord Africa, dal Medioriente e dall'Africa sud sahariana;

data

la fine dell'operazione "Mare Nostrum" che costituiva uno strumento, per quanto criticabile, di intervento attuato fino al 1° novembre 2014 dalle forze della [Marina Militare](#) dell'[Aeronautica Militare](#) italiane;

dato

che i profughi arrivati ad oggi sul nostro territorio sono stati complessivamente n° 164 (attualmente 70);

premessso

che la gestione dell'arrivo dei profughi e richiedenti asilo sul nostro territorio è ad oggi affidata alle prefetture che informano i territori del numero previsto e della provenienza nel giro di 24 ore antecedenti l'arrivo;

premessso

che la stessa prefettura ha emesso un bando per l'affidamento della gestione dei profughi esclusivamente a cooperative e associazioni dotate di strutture proprie e che tale bando è aperto all'intero territorio nazionale senza nessuna condivisione nei criteri e nei parametri con le amministrazioni locali;

visto

che nei prossimi giorni si terranno incontri in Regione per definire e condividere meglio il sistema di accoglienza in toscana e che la stessa Regione si è impegnata a favorire percorsi di accoglienza, di integrazione sociale e di autonomia attraverso specifiche attività per lo sviluppo di percorsi formativi e la diffusione di materiali informativi a disposizione degli operatori impegnati nell'accoglienza;

Ritiene necessari tre criteri strategici per migliorare le condizioni di circolazione dei profughi e garantire loro i diritti:

1. avviare una modifica dell'accordo di Dublino per permettere alle persone di seguire un percorso nel Paese in cui hanno maggiori opportunità (siano esse date da offerta lavorativa o per esempio favorite dall'aiuto di familiari che già in quella realtà vivono), indipendentemente dal Paese in cui richiedono asilo;
2. Il mutuo riconoscimento delle decisioni di asilo per assicurare continuità dei percorsi;
3. l'esame congiunto delle richieste di asilo e il pooling che riguarda le strutture di accoglienza e identificazione.



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

Pertanto impegna il Sindaco e la Giunta

A sollecitare la Regione perché richieda nella conferenza stato-regione, garanzie di metodo e di condivisione nell'accoglienza dei profughi sui territori.

A richiedere un aumento e finanziamento di ulteriori posti SPRAR

A richiedere che la gestione dei bandi di gara sia fatto in condivisione con il territorio attraverso la valorizzazione delle esperienze pregresse e delle associazioni che vi operano e che pertanto tenga conto, nei criteri individuati, delle competenze e dell'esperienza acquisita.

A sollecitare l'ANCI affinché le amministrazioni locali siano coinvolte in tutto il percorso di accoglienza a partire dalle informative, perché siano ripartite e individuate in maniera chiara le responsabilità sociali e sanitarie e si rivedano i parametri di convenzione con le Prefetture nell'affidamento dei servizi;

A chiede la modifica degli standard introdotti nella gara della Prefettura che prevedevano l'accoglienza in strutture da 50 o 100 posti.

Il presente Ordine del Giorno viene approvato a maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 20
Favorevoli	n. 13
Contrari	n. 7 (Antoni, Auletta, Ghezzani, Logli, Paolicchi, Ricci, Zuccaro)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Angela Nobile